

 CITTA' DI TORINO	DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE	Data: 02/03/2016
	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Revisione 0 Pagina 1 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)		

INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: dott.ssa Claudia Bertolotto



Servizio Verde Gestione

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 2 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO, DURATA ED IMPORTO DEL SERVIZIO.....	4
ART. 2.1 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO.....	4
ART. 2.2 – DELIMITAZIONE DEI LOTTI	7
ART. 2.3 - DURATA ED IMPORTO DEL SERVIZIO	9
ART. 3 – ONERI PER LA SICUREZZA	10
ART. 4 – SISTEMI DI GARA E REQUISITI GENERALI.....	11
ART. 4.1 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE	11
ART. 4.2 - MODALITA' DI GARA E REQUISITI GENERALI	12
ART. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	19
ART. 5.1 – OFFERTA TECNICA	20
ART. 5.2 - OFFERTA ECONOMICA.....	28
ART. 5.3 - AGGIUDICAZIONE.....	28
ART. 5.3.1 – Verifica di congruità delle offerte.....	30
ART. 6 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	30
ART. 6.1 – CAUZIONE PROVVISORIA.....	30
ART. 6.2 – CAUZIONE DEFINITIVA.....	31
ART. 7 - CONDUZIONE DEL SERVIZIO E MONITORAGGI.....	32
ART. 7.1 – DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC), OBBLIGHI 32DELL'APPALTATORE	32
ART. 7.2 - SICUREZZA SUL LAVORO	35
ART. 7.3 - MEZZI D'OPERA - ATTREZZATURE , MEZZI DI TRASPORTO, OPERAI.....	36
ART. 7.4 - PROCEDURE PER LA CONDUZIONE DEI SERVIZI.....	37
ART. 7.4.1 - Consegna e conduzione dei servizi.....	37
ART. 7.4.2 - Disposizioni sull'ordine e sulla durata dei servizi	38
ART. 7.4.3 - Controlli qualitativi e quantitativi sull'esecuzione dei servizi – soggetti abilitati e modalità di effettuazione	39
ART. 7.4.4 – Verifica della performance di qualità	41
ART. 8 - PENALITÀ , CONTROVERSIE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	42
ART. 8.1 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	43
ART. 9 - ONERI SMALTIMENTO RIFIUTI	44
ART. 10 – ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	45
ART. 11 – PREZZI E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	45
ART. 12 - ONERI APPALTATORE.....	45
ART. 13 - VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E PAGAMENTO.....	46
ART. 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	47
ART. 15 – SUBAPPALTO ART. 118 D.Lgs. 163/2006.....	48
ART. 16 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI.....	49
ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO	50
ART. 18 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO.....	50
ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO.....	51
ART. 20 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE.....	51
ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	51

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 3 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Allegati:

- Allegato A – Prescrizioni Tecniche
- Allegato B - Scheda di conformità (MOS VPGE 04)
- Allegato C – SAL (MOS VPGE 01)
-
- Allegato 1 - Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i
- Allegato 2 - DUVRI

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 4 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Torino appalta l'esecuzione del Servizio per interventi straordinari sulle alberate di parchi e viali, il servizio è suddiviso in n. 4 lotti, come specificato nel successivo articolo 2 e nell'allegato A) "Prescrizioni tecniche".

Ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il presente appalto è considerato "appalto pubblico di servizi" poiché tale prestazione è prevalente, le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale; in tal caso trova applicazione l'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 163 /2006.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Codice Unico Appalti), nonché dalle norme del D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.L. 163/2006 e s.m.i."

La gara avrà luogo mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 comma 37 e degli artt. 54 e 55 del D. Lgs. 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 commi 1 del D.Lgs. 163/2006 e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Bando di gara e relativi allegati e dal vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Città di Torino n. 357 (mecc. n. 2011- 08018/003), in quanto compatibili.

ART. 2 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO, DURATA ED IMPORTO DEL SERVIZIO

ART. 2.1 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

Agli effetti del presente appalto, il territorio della Città di Torino entro il quale deve essere effettuato il servizio in oggetto risulta suddiviso in n. 4 Lotti territoriali per i seguenti importi a base di gara IVA esclusa:

LOTTO	TERRITORIO	CIG	IMPORTO A BASE DI GARA (IVA ESCL.)
1	CIRC. 1-3	661165919C	EURO 204.918,03
2	CIRC. 2-9-10	661168463C	EURO 204.918,03
3	CIRC. 4-5-7 collinare-8 collinare	6611735054	EURO 204.918,03
4	CIRC. 6-7piana-8 piana	6611749BDE	EURO 204.918,03
		TOTALE	EURO 819.672,12

Il codice CUP è il seguente: C19D15001330004.

I singoli lotti non sono divisibili. In ragione della tipologia di prestazioni richieste e del fatto che la manutenzione del patrimonio arboreo pubblico ha strette connessioni con l'incolumità pubblica, si precisa che ogni Ditta potrà partecipare a uno o più lotti, ma aggiudicarsene uno solo.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 5 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Gli interventi riguarderanno prioritariamente le località approvate con DGC n. 2015 04931/046 del 23 ottobre 2015 esecutiva dal 07 novembre 2015 che saranno formalmente comunicate tramite ordini di servizio all'aggiudicatario dopo la consegna del servizio e che sono elencate nella tabella che segue.

Località prioritarie

LOTTO	CIRC.	LOCALITA'
1	1	SICCARDI CORSO
1	2	AGNELLI CORSO
1	2	IV NOVEMBRE CORSO
1	2	ORBASSANO LARGO
2	3	TRAPANI CORSO
2	9	TRAIANO CORSO
2	10	PLAVA VIA
3	4	SVIZZERA CORSO
3	4	TELESIO CORSO
3	5	CINCINNATO CORSO
3	5	LOMBARDIA CORSO
3	8 collina	MONCALIERI CORSO
4	6	BOTTICELLI VIA
4	6	CUORGNE' STRADA- VERCELLI CORSO
4	6	TARANTO CORSO
4	6	VERCELLI CORSO
4	7 piana	NOVARA CORSO
4	7 piana	TORTONA CORSO
4	7 piana	VIGEVANO CORSO

L'elenco non ha carattere esaustivo e potrà essere integrato sulla base delle priorità individuate dall'Amministrazione nel proprio Piano di Assestamento e nel Programma Annuale degli Interventi di Potatura e delle necessità che si verranno a creare nel corso dell'appalto.

E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'aggiudicatario di ogni lotto variazioni delle località della prestazione di cui al presente appalto, a seconda delle necessità che si verranno a creare nel corso del periodo di durata dell'appalto, sia per aggiungere ulteriori località di intervento, sia per richiedere prestazioni in località diverse, sia in tutto il territorio cittadino, sia eventualmente fuori dal territorio cittadino in località nelle quali siano ubicati esemplari arborei di proprietà della Città.

Per ogni lotto, il servizio in oggetto consiste in noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutte le prestazioni che si rendano necessarie per la manutenzione del patrimonio arboreo della Città di Torino (alberate stradali, alberi all'interno di parchi, giardini e scuole, alberi sulle sponde fluviali) tramite operazioni di potatura, spalcatura, rimozione di rami secchi, abbattimenti, trattamenti fitosanitari, piantamenti e ogni altro intervento che possa scongiurare un pericolo per la pubblica incolumità.

Si rimanda alle Prescrizioni Tecniche contenute nell'allegato A) al presente Capitolato per la descrizione dettagliata degli interventi per ciascun lotto.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 6 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

ART. 2.2 - DELIMITAZIONE DEI LOTTI

Lotto 1

Circoscrizione 1

FF nord-est C.so Regina Margherita dall'asse della ferrovia Torino –Milano sino all'incrocio con il C.so S. Maurizio FF nord-est C.so S. Maurizio, asse fiume Po fino al ponte Umberto I, FF sud di C.so Vittorio Emanuele II, asse ferrovia Torino – Genova, Via Rapallo, FF sud-est C.so Turati, FF sud-ovest C.so Lepanto, FF nord. C.so Monte Lungo, FF sud-est C.so IV Novembre, asse ferrovia Torino – Milano, FF.nord-est C.so Regina Margherita.

Circoscrizione 2

FF sud – ovest corso URSS dall'incrocio di C.so Lepanto e Bramante sino a filo sud di C.so Orbassano, FF sud di C.so Tazzoli sino a FF sud di C.so Orbassano, FF sud di C.so Orbassano sino a FF sud della Str. Vicinale del Portone, FF sud Strada Vicinale del Portone sino al confine con il comune di Grugliasco, confine con il comune di Grugliasco sino all'asse della linea FF.SS. Torino Modane- asse linea FF.SS. Torino-Modane e raccordo della linea Torino-Milano (esclusa P.zza Marmolada) – confini Circ. 1 fino a C.so URSS.

Lotto 2

Circoscrizione 3

Asse linea FF.SS. Torino – Milano da FF.sud di C.so Francia sino a Via Caboto confini Circoscrizione 2 sino al confine con il Comune di Grugliasco, confine del Comune di Grugliasco Collegno, sino al FF sud del C.so Francia, FF sud di C.so Francia sino all'asse linea FF.SS. Torino – Milano.

Circoscrizione 9

Confine Comune di Moncalieri asse fiume Po sino linea immaginaria protendimento Via Santena. FF nord C.so Spezia, Via Cherasco, Via Abegg, Via Genova fino FF, sud C.so Bramante, FF sud C.so Bramante sino asse ferrovia Torino Genova da asse ferrovia Torino – Genova ad asse ferrovia Torino – Modane sino al FF sud est C.so Turati FF sud ovest C.so U.R.S.S. sino a FF Via Onorato Vigliani FF nord Via Vigliani sino est Via Pio VII, est via Pio VII sino FF sud C.so Traiano sino asse ferrovia Torino – Genova sino confine Comune di Moncalieri sino all'asse fiume Po.

Circoscrizione 10

Confine Comune di Moncalieri asse ferroviaria Torino – Genova sino FF sud di Corso Traiano, FF sud Corso Traiano sino FF est Via Pio VII, FF est Via Pio VII nord Via Onorato Vigliani, FF nord Via Onorato Vigliani sino a FF est Corso U.R.S.S., FF est Corso U.R.S.S. sino FF sud Corso Tazzoli, FF sud Corso Tazzoli sino FF sud Corso Orbassano, FF sud Corso Orbassano sino a FF sud strada Vicinale del Portone, FF su strada Vicinale del Portone sino al confine del Comune di Grugliasco, Comune di Grugliasco, Beinasco, Nichelino, Moncalieri sino asse ferroviaria Torino –Genova.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 7 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Lotto 3

Circoscrizione 4

FF sud C.so Francia fino al confine con il Comune di Collegno, confine Comune di Collegno fino al FF sud di C.so Regina Margherita C.so Regina Margherita FF sud fino al FF ovest di C.so Lecce, FF ovest C.so Lecce Potenza sino intersezione FF nord Via Nole, P.zza Piero della Francesca esclusa, asse fiume Dora sino asse ferroviario Torino – Milano; asse ferrovia Torino – Milano sino al FF. sud C.so Francia.

Circoscrizione 5

Confine Circoscrizione 4, confine con il Comune di Collegno, Comune di Venaria sino all'asse fiume Stura di Lanzo asse fiume Stura di Lanzo sino all'asse ferrovia Torino – Milano – asse ferrovia Torino – Milano dal fiume Stura al fiume Dora.

Circoscrizione 7 Parte collinare

C.so Gabetti FF est, Piazza Hermada, Strada Val San Martino Inferiore, Strada Eremo, confine Pecetto, Pino T.se, Baldissero, San Mauro, asse Po da Ponte Regina Margherita a confine comune S. Mauro, Aree extraurbane; proprietà municipali lungo strada dei Colli (Panoramica).

Circoscrizione 8 Parte collinare

Asse fiume Po da ponte Regina Margherita sino al confine di Moncalieri, Comune di Moncalieri – Pecetto sino a strada Eremo, Strada Eremo, Strada val San Martino Inferiore, Piazza Hermada, C.so Gabetti FF ovest.

Lotto 4

Circoscrizione 6

Confini Circoscrizione 5 asse ferroviaria Torino – Milano da C.so Vigevano fino al confine del Comune di Venaria. Comune di Borgaro, Settimo, San Mauro – asse fiume Po sino alla linea immaginaria del protendimento di Via Pindemonte, FF sud del C.so Regio Parco, FF nord C.so Novara, Vigevano sino asse ferrovia FF.SS. Torino – Milano.

Circoscrizione 7 p - Circoscrizione 8 p - Parco Valentino

Asse fiume Po dalla linea immaginaria del protendimento di Via Pindemonte FF sud C.so Regio Parco sino FF nord C.so Novara, C.so Vigevano sino asse ferrovia FF.SS. Torino – Milano, asse ferrovia FF.SS. Torino – Milano sino FF nord-est di C.so Regina Margherita, C.so Regina Margherita sino all'incrocio con C.so S. Maurizio, FF nord est C.so S. Maurizio asse del Po. C.so Gabetti FF est, Piazza Hermada, Strada Val San Martino Inferiore, Strada Eremo, confine Pecetto, Pino T.se, Baldissero, San Mauro, asse Po da Ponte Regina Margherita a confine comune S. Mauro, Aree extraurbane; proprietà municipali lungo strada dei Colli (Panoramica). Parco del Valentino. Ponte Re Umberto I, FF sud C.so Vittorio Emanuele II, asse ferrovia Torino – Genova, FF sud C.so Bramante fino a sponda sinistra Po, da Ponte Balbis a Ponte Umberto 1°.

ART. 2.3 - DURATA ED IMPORTO DEL SERVIZIO

L'appalto avrà una durata di 545 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, o dalla data prevista dalla determinazione di autorizzazione all'esecuzione anticipata del servizio, ex art. 11 comma 9 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 8 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

La spesa complessiva presunta ammonta a Euro 819.672,12 oltre ad Euro 180.327,88 per IVA 22% per un totale di Euro 1.000.000,00, come riportato nella successiva tabella:

LOTTO	TERRITORIO	IMPORTO A BASE DI GARA IVA 22% ESCLUSA	IVA 22%	IMPORTO A BASE DI GARA IVA 22% COMPRESA
		EURO	EURO	EURO
1	CIRC. 1-3	204.918,03	45.081,97	250.000,00
2	CIRC. 2-9-10	204.918,03	45.081,97	250.000,00
3	CIRC. 4-5-7 collinare – 8 collinare	204.918,03	45.081,97	250.000,00
4	CIRC. 6-7 piana - 8 piana	204.918,03	45.081,97	250.000,00
		819.672,12	180.327,88	1.000.000,00

I citati importi tengono conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. di categoria vigente alla data di presentazione delle offerte.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

Alle singole prestazioni, verranno applicati i prezzi riportati nell' Elenco "Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte Edizione Dicembre 2014 (valido per il 2015)" adottato dalla Città di Torino con Deliberazione della Giunta Comunale del 28 aprile 2015, n° mecc. 2015 01629/029 , dichiarata immediatamente eseguibile, ribassati della percentuale unica offerta in sede di gara.

I servizi di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta dal Direttore dell'esecuzione del contratto (in seguito DEC) per ogni singolo lotto, indicato in calce al presente provvedimento, ed autorizzati dal Responsabile del Procedimento (in seguito RUP).

Gli ordini di servizio verranno firmati dal DEC, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto.

Il medesimo DEC svolge, ai sensi dell'art. 314 commi 1 e 2 D.P.R. 207/2010, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti Tecnici Territoriali (ATT) individuati formalmente, ai sensi dell'art. 300 comma 3 del medesimo DPR e secondo quanto indicato nei successivi articoli del presente Capitolato.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 9 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010. Inoltre l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori affidamenti secondo le modalità di cui all'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i...

Qualora la Città, per tramite il DEC, disponesse varianti al contratto in corso, queste dovranno essere accettate dall'appaltatore con apposito atto sottoscritto nel rispetto delle condizioni del contratto.

Eventuali servizi per i quali il DEC stabilisca la liquidazione in economia, verranno contabilizzati applicando le tariffe della manodopera di cui al Contratto Nazionale di Lavoro, al quale sono iscritte le maestranze della Ditta.

Per eventuali servizi che, per eccezionali condizioni ambientali, tecniche, sociali o di opportunità superiori la Città dovesse esigere in giornate festive od in orari notturni (22,00 - 6,00), sarà applicata una maggiorazione a tutti i prezzi contrattuali per l'esecuzione dei servizi effettuati pari al 10% (dieci per cento). I servizi di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta dal DEC ed autorizzati dal Responsabile di Procedimento.

ART. 3 – ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli aggiudicatari gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. sono stati valutati pari a zero. Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'Allegato 2) "DUVRI - Documento unico di valutazione del rischio di interferenza" del presente Capitolato e nelle successive riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro delle sedi (cortili scolastici, cortili di magazzini comunali, ecc.) dove dovrà essere svolto il servizio, o tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e direttore per l'esecuzione del contratto se trattasi di cantiere stradale.

L'Appaltatore è tenuto a depositare entro 5 gg. dall'aggiudicazione, presso il Servizio Verde Gestione - e **comunque prima della consegna del servizio anche al DEC**, il proprio **Piano Operativo di Sicurezza** (P.O.S.) .

ART. 4 – SISTEMI DI GARA E REQUISITI GENERALI

ART. 4.1 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

Le imprese partecipanti, qualora non ancora inserite nell'Albo Fornitori Online della Città di Torino, sono invitate a presentare istanza di iscrizione. Le istruzioni sono pubblicate sul sito www.comune.torino.it/fornitori. Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Ufficio Albo Fornitori -Via Nino Bixio 44 - 10138 Torino - tel. +39.011.011.26807-823-738-802 - fax +39.011.01126839. - e-mail: albofornitori@comune.torino.it.

Qualora l'impresa sia stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942, introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. 83/2012,

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 10 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

convertito nella L. 134/2012, dovrà espressamente dichiarare, a pena di esclusione, tale condizione ed allegare all'istanza i documenti previsti dal medesimo articolo.

Le imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale possono concorrere anche riunite in raggruppamento temporaneo d'impresе, purché non rivestano la qualità di mandatarie e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b) dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942 e s.m.i., può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

a) Raggruppamenti temporanei di soggetti economici

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs.

In tal, caso l'offerta dovrà:

1. essere congiunta e sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
2. specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
3. contenere l'impegno, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
4. tutte le dichiarazioni dovranno essere rilasciate da ciascun aderente.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino tra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34, c.1 lett. b) e c) del D.lgs.163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (se non già dichiarato in istanza), per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma,

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 11 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

b) Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/06.

ART. 4.2 - MODALITA' DI GARA E REQUISITI GENERALI

I concorrenti possono presentare offerte per più lotti, ma possono aggiudicarsene uno solo. In tal caso sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria per l'importo di un singolo lotto secondo le modalità previste all'art. 6 del presente Capitolato speciale d'appalto.

Prima della presentazione dell'offerta, i soggetti partecipanti dovranno assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio da effettuare.

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, recante l'indirizzo UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi), Piazza Palazzo di Città, 1.

Il plico così composto dovrà riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura "Contiene offerta per la procedura aperta n."

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste:

BUSTE DA INSERIRE NEL PLICO

BUSTA N. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenente la seguente documentazione:

- 1) ISTANZA DI AMMISSIONE**, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 12 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

- a) Iscrizione ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) codice fiscale/partita I.V.A.;
- c) di non trovarsi in nessuna delle circostanze previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (possesso dei requisiti di ordine generale);
- d) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
- e) di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. 190/2012);
- f) di impegnarsi a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal Contratto collettivo di Lavoro nazionale e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, nonché gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi di riferimento del settore di competenza, le Norme sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e ogni altro adempimento di legge nei loro confronti;
- g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12.3.1999) ovvero qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla legge n. 68/99;
- h) (in alternativa) a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- i) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione della fornitura/servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
- j) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto del CCNL applicabile per eseguire le prestazioni oggetto del servizio
- k) di aver preso visione del documento relativo ai rischi specifici e di interferenza che fa parte integrante del presente capitolato (DUVRI - Allegato 2);
- l) di avere l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 118 del D.Lgs 163/2006 (subappalto) con le parti del servizio e la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare, nel rispetto delle modalità previste nel presente Capitolato.
- m) di conoscere ed accettare tutte le condizioni e le prescrizioni tecniche che regolano l'appalto contenute nel presente Capitolato e relativi allegati, nonché di accettare espressamente le clausole di cui all'art. 8.1 del presente capitolato (clausole risolutive espresse ex art. 1456 del codice civile);
- n) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nell'articolo 7.1 del presente Capitolato.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 13 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

- o) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011-08018/003) e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004 ([www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm doc/cod_compportamento_torino.pdf](http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm%20doc/cod_compportamento_torino.pdf));
- p) solo per i concorrenti che hanno espressamente dichiarato di essere ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 4.1 del presente Capitolato:
una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del R.D. 267/1942 e s.m.i., che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163."

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione :

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

2) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale

- a) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'elenco delle prestazioni analoghe (**manutenzione del patrimonio arboreo, ossia potature, abbattimenti e altri interventi specificamente rivolti alla manutenzione del patrimonio arboreo**) svolte per Civiche Amministrazioni, o altri Enti pubblici, o privati, effettuati durante l'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione della gara per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa), non inferiore all'importo per ogni singolo Lotto, come riportato nella tabella sottostante, per cui si intende concorrere.

In caso di partecipazione a più lotti, considerato che si può concorrere per più lotti ma aggiudicarsene uno solo il requisito deve essere soddisfatto in relazione all'importo di un singolo lotto.

Detto elenco dovrà riportare nel dettaglio l'indicazione dei destinatari, degli importi e delle date d'intervento dei servizi effettuati, affinché risulti che la ditta ha svolto attività analoga di **manutenzione del patrimonio arboreo. Non saranno accettate dichiarazioni riferite genericamente alla manutenzione del verde, pubblico o privato, ma nel caso le dichiarazioni attengano a prestazioni miste, dovrà essere dichiarata (e concorrerà all'importo fatturato**

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 14 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

complessivo dichiarato) la sola quota parte relativa specificamente alla manutenzione del patrimonio arboreo.

LOTTO	TERRITORIO	IMPORTO A BASE DI GARA (IVA ESCL.)
1	CIRC. 1-3	Euro 204.918,03
2	CIRC. 2-9-10	Euro 204.918,03
3	CIRC . 4-5-7 collinare-8 collinare	Euro 204.918,03
4	CIRC . 6- 7 piana – 8 piana	Euro 204.918,03
		Euro 819.672,12

- b) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il personale che sarà impiegato sia in possesso dei requisiti per la conduzione di piattaforme aeree (PLE) o similari, come previsto dal D.Lgs. 81/08 art. 37 ed art. 71 comma 7/A.
- c) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che qualora si dovessero effettuare operazioni con la tecnica del tree-climbing gli addetti alle operazioni di potatura saranno in possesso dell'ATTESTATO DI FREQUENZA AL CORSO DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI ADDETTI ALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO IN QUOTA (MODULO B COME PREVISTO DALL'ALLEGATO XXI DEL D. LGS. 81/2008) ed in regola con gli aggiornamenti.

All'istanza dovranno essere inoltre allegati i seguenti documenti:

- 3) Ricevuta comprovante il versamento a favore dell'ANAC** (ex AVCP, istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it).
- 4) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento del deposito cauzionale di Euro 4.098,36** mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D. Lgs 163/2006, **compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 180 giorni (VEDI ART. 6.1 "Cauzione Provvisoria")**.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara, pari ad euro 204,92 per singolo lotto. Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art. 75 comma 7 del D. Lgs n.163/06 e smi.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 15 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno di un fideiussore, di cui all'art. 75 comma 8 del citato Decreto, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva dovrà essere rilasciata con le modalità indicate all'art. 75 comma 3 del D. Lgs 163/2006 e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni previste dall'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006 così come richiamate al successivo art. 6.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione, inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento.

In caso di partecipazione alla gara per più lotti sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria pari all'importo di un singolo lotto.

- 5) **Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**, compilando e sottoscrivendo facsimile allegato al presente Capitolato (Allegato 1);
- 6) **documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

BUSTA N. 2 "OFFERTA TECNICA Lotto/i n...." (indicare i lotti per il quale il concorrente intende partecipare)", debitamente sigillata, redatta secondo le modalità di cui all'art. 5 del presente capitolato e contenente il progetto tecnico relativo alla conduzione del servizio.

BUSTA N. 3 "OFFERTA ECONOMICA Lotto/i n...." (indicare i lotti per il quale il concorrente intende partecipare)", debitamente sigillata, contenente esclusivamente l'offerta economica **senza altri documenti**.

L'offerta economica, a firma del legale rappresentante, potrà riferirsi ad uno o più lotti nella loro interezza e per tutte le voci in essi contenute e **dovrà essere formulata in lettere e in cifre, in modo inequivocabile, e indicare il ribasso unico in percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara e riferito ad ogni singolo lotto.**

Lo sconto offerto in sede di gara sarà impegnativo e vincolante per tutta la durata del servizio e non potrà subire variazioni che comunque dovessero verificarsi posteriormente alla presentazione dell'offerta.

L'offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione** ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis e dell'art. 87 comma 4 del D. Lgs. 163/2006, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 16 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 38 comma 2 bis del D. Lgs 163/2006,

Si avverte che sono in particolare da considerarsi tali le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1 "Istanza di ammissione" dalla lett. a) alla lett. p) e dei punti 2) (CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE, 3)RICEVUTA ANAC), 4) (cauzione PROVV.), 5) (DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA) 6) (PASOAE) ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D. Lgs n.163/06 e smi. L'Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni, o il versamento del contributo ANAC o il documento PASOAE, che dovranno essere prodotti entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del Codice Unico degli Appalti, di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Qualora la regolarizzazione afferisca a più lotti si applicherà la sanzione pecuniaria prevista per un singolo lotto, considerata la prescrizione secondo la quale ogni ditta potrà partecipare a più lotti ma aggiudicarsi un solo lotto.

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 e dall'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara che, nel caso di appalti di importo pari o superiore a 40.000 euro IVA esclusa, avverranno attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi degli articoli 91 e 85 del d.lgs. 159/2011 l'amministrazione dovrà procedere, nei confronti dell'aggiudicatario, a richiedere l'informazione antimafia.

A tale scopo si richiede ai partecipanti alla gara di allegare all'istanza la seguente documentazione:

Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita- dei propri familiari conviventi).

Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.

Per le società di capitali consortili, società cooperative, consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X , capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengono:

una partecipazione superiore al 10%;

una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 17 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta

ART. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione aggiudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006 e dall'art. 283 del DPR 207/2010, applicando il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato P del DPR 207/2010 tramite la seguente formula.

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti di $V(a)_i$ saranno effettuati fino alla quarta cifra decimale.

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:

Offerta Tecnica: 60 punti

Offerta economica: 40 punti

ART. 5.1 – OFFERTA TECNICA

Punteggio massimo: 60 punti

Per i lotti 1, 2, 3, 4 all'offerta tecnica si attribuiranno i seguenti punteggi massimi

Progetto tecnico relativo alla conduzione del servizio

Punteggio massimo: 60 punti

Per la valutazione del progetto tecnico la Commissione attribuirà il punteggio in relazione alla congruenza dello stesso con i principi della sicurezza e dell'impatto ambientale.

Progetto tecnico relativo alla conduzione del servizio	PUNTEGGIO
A.1 Descrizione delle modalità di gestione del servizio in termini di flessibilità operativa, gestione e coordinamento delle squadre di lavoro. Grado di adeguatezza e pertinenza e delle capacità di soluzione delle criticità. In particolare si richiede che siano analizzate soluzioni relative a situazioni lavorative particolarmente complesse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo si citano cantieri con alberi non facilmente accessibili per le condizioni del terreno (pendii, sponde fluviali, in presenza di linee elettriche, etc..) o per la presenza di manufatti ed infrastrutture. presenza di altri cantieri.	20

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 18 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

A.2 Dimostrazione del grado di adeguatezza di tipologia ed ambiti dei percorsi di aggiornamento tecnico-professionale offerti a tutti i lavoratori, con particolare riferimento alle competenze in arboricoltura ed all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si forniscono tipologie di documentazioni che saranno ritenute valide: <i>attestati di abilitazione all'utilizzo in sicurezza delle motoseghe, attestati di frequentazione a corsi di enti formativi riconosciuti a livello regionale/nazionale per attività di potatura/messa in sicurezza/abbattimento alberi ornamentali, programmi di certificazione in arboricoltura che facciano riferimento a standard nazionali/internazionali (programmi di certificazione EAC, ISA, etc..)</i> . E' ammessa la formazione passiva (in qualità di istruttori, formatori, docenti) e la formazione interna delle Imprese, a patto che faccia riferimento a programmi/percorsi ufficiali e riconosciuti (enti di certificazione qualità, etc.) e che ci siano atti ufficiali (verbali di partecipazione, attestati, etc..) che ne comprovino lo svolgimento.	20
A.3 Grado di adeguatezza delle iniziative adottate dal concorrente per favorire il benessere di tutti gli operatori ed accrescere la sostenibilità ambientale degli interventi operativi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si elencano gli elementi che saranno presi in considerazione: impiego di automezzi a ridotte emissioni, utilizzo di attrezzature operative di ultima generazione (età inferiore ai 3 anni rispetto alla data termine per presentare l'offerta prevista nel bando di gara) o ad accumulatore.	10
A.4 Descrizione delle modalità di smaltimento delle ramaglie di diametro inferiore a 25 cm (di cui all'art. 9 del presente Capitolato), indicazione della tipologia del centro di smaltimento, indicazione della distanza dal confine cittadino del centro di smaltimento, presenza di accordo scritto stipulato con centro di smaltimento in caso di compostaggio o in centrali termiche, centro di smaltimento di proprietà o presso terzi, nel rispetto della normativa vigente.	10

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali di cui ai suddetti punti A.1, A.2, A.3 e A.4, determinati secondo le modalità che seguono in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

In base all'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, per ciascun elemento ogni commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente variabile da zero a uno nel rispetto dei criteri motivazionali sotto elencati. Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione, per ciascun elemento (o sub criterio) calolerà la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e trasformerà tale media in coefficiente definitivo, riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente ciascun coefficiente definitivo sarà moltiplicato per il peso attribuito dal capitolato al relativo elemento per determinare il conseguente punteggio.

I punteggi così ottenuti per ciascuno degli elementi (o sub-criteri) saranno sommati tra loro determinandone il punteggio complessivo. Al punteggio complessivo maggiore verrà attribuito il coefficiente 1 (uno) e gli altri punteggi complessivi saranno proporzionati a quest'ultimo per determinare i relativi coefficienti. Tali coefficienti saranno moltiplicati per il punteggio attribuito dal capitolato al Progetto Tecnico (60 punti) ottenendone così il valore definitivo.

Con riferimento alla determinazione dei coefficienti da attribuire a ciascun elemento di valutazione, la Commissione applicherà i seguenti criteri motivazionali:

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 19 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

A.1 Descrizione delle modalità di gestione del servizio in termini di flessibilità operativa, gestione e coordinamento delle squadre di lavoro. Grado di adeguatezza e pertinenza e delle capacità di soluzione delle criticità.

In particolare si richiede che siano analizzate soluzioni relative a situazioni lavorative particolarmente complesse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo si citano cantieri con alberi non facilmente accessibili per le condizioni del terreno (pendii, sponde fluviali, in presenza di linee elettriche, etc..) o per la presenza di manufatti ed infrastrutture. presenza di altri cantieri

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare né l'aspetto relativo alle soluzioni tecniche ed organizzative né alle capacità operative squadre di lavoro
0,1	Vi è indicazione sommaria delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi
0,2	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte.
0,3	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 1 tipologia) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale esterno (nel rispetto delle norme vigenti in materia di subappalto o subaffidamento) abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (almeno 1 operatore)
0,4	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 1 tipologia) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale interno abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (almeno 1 operatore)
0,5	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 1 tipologia) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale esterno (nel rispetto delle norme vigenti in materia di subappalto o subaffidamento) abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (fino a 3 operatori)
0,6	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 1 tipologia) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale interno abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (fino a 3 operatori)
0,7	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 2 tipologie) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale esterno (nel rispetto delle norme vigenti in materia di subappalto o subaffidamento) abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (almeno 1

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 20 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

	operatore)
0,8	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 2 tipologie) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale interno abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (almeno 1 operatore)
0,9	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 2 tipologie) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale esterno (nel rispetto delle norme vigenti in materia di subappalto o subaffidamento) abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (fino a 3 operatori)
1	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 2 tipologie) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale interno abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (fino a 3 operatori)

A.2 Dimostrazione del grado di adeguatezza di tipologia ed ambiti dei percorsi di aggiornamento tecnico-professionale offerti a tutti i lavoratori, con particolare riferimento alle competenze in arboricoltura ed all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si forniscono tipologie di documentazioni che saranno ritenute valide: attestati di abilitazione all'utilizzo in sicurezza delle motoseghe, attestati di frequentazione a corsi di enti formativi riconosciuti a livello regionale/nazionale per attività di potatura/messa in sicurezza/abbattimento alberi ornamentali, programmi di certificazione in arboricoltura che facciano riferimento a standard nazionali/internazionali (programmi di certificazione EAC, ISA, etc..). E' ammessa la formazione passiva (in qualità di istruttori, formatori, docenti) e la formazione interna delle Imprese, a patto che faccia riferimento a programmi/percorsi ufficiali e riconosciuti (enti di certificazione qualità, etc.) e che ci siano atti ufficiali (verbali di partecipazione, attestati, etc..) che ne comprovino lo svolgimento.

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare né l'aspetto dell'aggiornamento tecnico professionale degli operatori, né quello relativo all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature.
0,1	Vi è indicazione del percorso, inteso come azioni concrete e dimostrabili, che s'intende portare avanti al fine di garantire che gli operatori abbiano adeguata formazione tecnica ed in merito all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature.
0,2	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione interna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 30% di quelli coinvolti nel servizio.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 21 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

0,3	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione interna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,4	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione interna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,5	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 30% di quelli coinvolti nel servizio.
0,6	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,7	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,8	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti e tra il personale vi è almeno un formatore riconosciuto su queste specifiche tematiche .
0,9	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti e tra il personale vi sono più formatori riconosciuti su queste specifiche tematiche.
1	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti e tra il personale vi sono più formatori riconosciuti su queste specifiche tematiche e l'azienda si è avvalsa del titolo di soggetto organizzatore e/o formatore di specifici corsi rivolti ad operatori esterni.

A.3 Grado di adeguatezza delle iniziative adottate dal concorrente per favorire il benessere di tutti gli operatori ed accrescere la sostenibilità ambientale degli interventi operativi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si elencano gli elementi che saranno presi in considerazione: impiego di automezzi a ridotte emissioni, utilizzo di attrezzature operative di ultima generazione (età inferiore ai 3 anni rispetto alla data termine per presentare l'offerta prevista nel bando di gara) o ad accumulatore

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
----------------------------	-----------------------

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 22 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

0	La descrizione non permette di individuare l'aspetto relativo all'impatto ambientale delle attività lavorative.
0,1	Vi è indicazione del percorso, inteso come azioni concrete e dimostrabili, che s'intende portare avanti al fine di garantire una riduzione dell'impatto ambientale delle operazioni ed un miglioramento del benessere degli operatori.
0,2	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi: fino al 30% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3)
0,3	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: fino al 30% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3) e fino al 30% delle attrezzature è di ultima generazione (età inferiore a tre anni rispetto alla data termine per presentare l'offerta prevista nel bando di gara)
0,4	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi: fino al 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3)
0,5	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: fino al 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3) e fino al 50% delle attrezzature è di ultima generazione (età inferiore a tre anni rispetto alla data termine per presentare l'offerta prevista nel bando di gara)
0,6	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3)
0,7	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3) ed oltre il 50% delle attrezzature è di ultima generazione (età inferiore a tre anni rispetto alla data termine per presentare l'offerta prevista nel bando di gara)
0,8	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3) ed almeno il 30% delle attrezzature è ad accumulatore
0,9	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3) ed almeno il 50% delle attrezzature è ad accumulatore
1	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3) ed oltre il 50% delle attrezzature è ad accumulatore

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 23 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

A.4 Descrizione delle modalità di smaltimento delle ramaglie di diametro inferiore a 25 cm (di cui all'art. 9 del presente Capitolato), indicazione della tipologia del centro smaltimento, indicazione della distanza dal confine cittadino del centro di smaltimento, presenza di accordo scritto stipulato con centro di smaltimento in caso di centrali termiche o di compostaggio, centro di smaltimento di proprietà o presso terzi, nel rispetto della normativa vigente

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare né le modalità di smaltimento, né la tipologia del centro di smaltimento.
0,1	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, ma non vi è indicazione della tipologia del centro smaltimento, o, se indicato impianto per la produzione di energia o impianto per la produzione di compost, non è allegata copia dell'accordo scritto già stipulato ovvero documentazione attestante la proprietà.
0,2	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: scarica autorizzata.
0,3	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: inceneritore/termovalorizzatore.
0,4	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: impianto per la produzione di energia, a distanza superiore ai 15 km dal confine cittadino, con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.
0,5	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: impianto per la produzione di energia, a distanza inferiore ai 15 km dal confine cittadino, con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.
0,6	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento autorizzato di proprietà , della tipologia: impianto per la produzione di energia. Al progetto deve essere allegata documentazione attestante la proprietà impianto.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 24 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

0,7	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi della tipologia: impianto per la produzione di compost, a distanza superiore ai 15 km dal confine cittadino, con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.
0,8	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: impianto per la produzione di compost, a distanza inferiore ai 15 km dal confine cittadino, con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.
0,9	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento autorizzato, di proprietà, della tipologia impianto: per la produzione di compost, a distanza superiore ai 15 km dal confine cittadino. Al progetto deve essere allegata documentazione attestante la proprietà impianto.
1	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento autorizzato, di proprietà, della tipologia impianto: per la produzione di compost, a distanza inferiore ai 15 km dal confine cittadino. Al progetto deve essere allegata documentazione attestante la proprietà impianto.

ART. 5.2 - OFFERTA ECONOMICA

Punteggio massimo: 40 punti

Per la determinazione del punteggio il coefficiente di ciascuna offerta economica verrà calcolato ai sensi dell' Allegato P, punto II, lett. b) del D.P.R. 207/2010 tramite le seguenti formule:

C _i	(per A _i ≤ A _{soglia})	=	0,90 * (A _i / A _{soglia})
C _i	(per A _i > A _{soglia})	=	0,90 + (1,00 - 0,90) * [(A _i - A _{soglia}) / (A _{max} - A _{soglia})]

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;

A_i = ribasso del concorrente iesimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi sul prezzo presentati dai concorrenti

A_{max} = ribasso più conveniente

ART. 5.3 - AGGIUDICAZIONE

Ogni concorrente potrà partecipare a più lotti ma aggiudicarsene uno solo.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 25 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Il servizio per ciascun lotto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma del punteggio dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica.

Nel caso in cui lo stesso concorrente risulti aver ottenuto il miglior punteggio su più lotti, il concorrente si aggiudicherà il lotto in cui ha conseguito il punteggio più elevato per l'offerta tecnica, in caso di parità di punteggio anche sull'offerta tecnica si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio della maggior convenienza complessiva per l'amministrazione,

Se più concorrenti avranno ottenuto lo stesso miglior punteggio su più lotti, ciascuna impresa si aggiudicherà il lotto su cui ha ottenuto il maggior punteggio tecnico, in caso di parità di punteggio anche sull'offerta tecnica su entrambi i lotti si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio della maggior convenienza complessiva per l'amministrazione

Qualora anche dall'applicazione del criterio della maggior convenienza complessiva permanesse la situazione di parità si procederà a sorteggio.

Detto criterio sarà applicato a scalare per i concorrenti successivi in graduatoria.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi degli art. 86 e seguenti del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. così come dettagliato nell'art. 5.3.1 del presente capitolato.

Le offerte duplici, con alternative, condizionate o comunque formulate in maniera difforme rispetto a quanto specificatamente richiesto non saranno ammesse.

La gara sarà valida anche con una sola offerta, tuttavia la presente procedura non impegna l'Amministrazione, la quale, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riserva di non procedere ad aggiudicazione se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione, in ogni caso, non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38) del Codice Unico Appalti.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica, di cui all'art. 48 D.Lgs. 163/06, del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione. L'offerta dovrà avere una validità **non inferiore a 180 gg. consecutivi** dalla data di scadenza della presente gara.

L'aggiudicatario, **entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione**, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

Ai fini della presente procedura le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici possono avvenire ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs 163/2006. Le

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 26 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 62 comma 1 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà nei confronti della ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

ART. 5.3.1 – Verifica di congruità delle offerte

L'amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 comma 1 del D. Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo Decreto, secondo il combinato disposto dagli artt. 121 e 284 D.P.R. 207/2010.

ART. 6 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

ART. 6.1 – CAUZIONE PROVVISORIA

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno corredare l'offerta di una **garanzia**, di importo pari al 2% dell'importo a base di gara riferito al lotto per cui si concorre, come di seguito elencato:

LOTTO	IMPORTO GARANZIA (CAUZ. PROVVISORIA) EURO
1,2,3,4	4.098,36

I concorrenti possono presentare offerte per più lotti, ma possono aggiudicarsene uno solo. In tal caso sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria pari all'importo di un singolo lotto.

La garanzia può essere costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione provvisoria dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad euro 204,92”.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 27 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve altresì essere corredata da:

- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di giorni 180 nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
- impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;
- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

L'importo della garanzia è ridotto, ai sensi dell'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come di seguito specificato:

- del 50%**, per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000; l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso della relativa certificazione, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- del 30%**, cumulabile con la riduzione di cui alla lettera a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, l'istanza dovrà essere corredata da documentazione che comprovi il possesso della registrazione stessa ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009; o del **20%** per gli operatori economici in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- del **20%**, cumulabile con le riduzioni di cui alle lettere a) e b), per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del presente appalto, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) N. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009; l'istanza dovrà essere corredata da documentazione che

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 28 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

comprovi il possesso del suddetto marchio di qualità ecologica per almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del presente appalto ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni o servizi oggetto del presente appalto, del marchio di qualità suddetto;

- d) del **15%** per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067; l'istanza dovrà essere corredata da documentazione che comprovi quanto suddetto ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di aver sviluppato un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del Codice Unico degli Appalti.

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 6.2 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. richiamate nel precedente articolo.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 29 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

ART. 7 - CONDUZIONE DEL SERVIZIO E MONITORAGGI

ART. 7.1- DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC), OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.

La Civica Amministrazione svolge attività di controllo e coordinamento attraverso un il Responsabile del Procedimento (RUP), in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) di ogni singolo lotto, indicati in calce al presente capitolato.

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare per scritto all'aggiudicatario eventuali variazioni al nominativo del DEC che dovessero intervenire nel corso del contratto.

E' compito del DEC, avvalendosi di uno specifico staff tecnico di Assistenti Tecnici territoriali (ATT), svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo indicate quali competenze del Direttore per l'Esecuzione del contratto dal DPR 207/2010 e dal Codice dei Contratti D. Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché quelle riportate nel presente Capitolato e in particolare:

- disporre il programma degli interventi e comunicarlo all'aggiudicatario mediante specifici ordinativi, di norma mensili;
- per conto dell'Amministrazione verificare la corrispondenza della prestazione al presente Capitolato, accettare i materiali e verificare la corrispondenza del servizio con le prescrizioni tecniche ;
- verificare i resoconti di attività, controllare la qualità della prestazione in base a quanto indicato all'art. 7.4.3 del presente Capitolato e redigere i necessari verbali;
- proporre la liquidazione delle fatture;
- verificare il rispetto del progetto tecnico di smaltimento e di recupero delle risulite derivanti dall'attività presentato in sede di offerta;
- controllare la qualità e quantità dei servizi svolti, anche in relazione alla tempistica programmata, e la corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni di Capitolato e delle Prescrizioni Tecniche, secondo le modalità di cui all'art. 7.4.3

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 30 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Il DEC ha la facoltà di modificare, ridurre o sospendere tutte le attività manutentive programmate, utilizzando le economie conseguenti. Quanto sopra in relazione ad andamenti stagionali imprevisti e particolari, per la presenza di fitopatie particolari rinvenute sul territorio e/o per segnalazioni pervenute dal Settore Fitosanitario Regionale, per esigenze relative a necessità dell'Amministrazione comunale o/e dell'utenza;

Dopo l'aggiudicazione, prima dell'inizio dell'attività, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al DEC:

- copia del Piano Operativo della Sicurezza (vedi art. 3);
- il nominativo ed il curriculum professionale del responsabile del servizio per l'appalto in oggetto, nella persona del Titolare, Legale Rappresentante, Amministratore e Socio, dipendente o soggetto in possesso di contratto d'opera, con funzione di assistente delle prestazioni del servizio, incaricato tra l'altro dei controlli della qualità della prestazione fornita. Il responsabile del servizio sarà interlocutore unico nei confronti della Città e sarà considerato Responsabile di Cantiere;
- l'elenco dei mezzi e dei macchinari specialistici che si intendono utilizzare, specificandone la tipologia, le caratteristiche tecniche e la targa e l'assicurazione R.C. se richiesta;
- l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relativa qualifica professionale. L'appaltatore è tenuto comunque a comunicare al DEC qualsiasi variazione nel personale impiegato;
- idonea polizza assicurativa di responsabilità civile per ogni singolo lotto. L'importo della polizza sarà di Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila). Le suddette polizze avranno decorrenza dalla data di inizio del servizio. I subappaltatori dovranno stipulare idonea polizza assicurativa di R.C. prima dell'inizio delle lavorazioni in proporzione alla quota di servizio subappaltati, rispetto alla polizza di R.C. richiesta per il singolo Lotto. In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 31 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

Ai sensi dell'art. 118 comma 6 del D. Lgs, 163/2006, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Torino, prima dell'inizio dell'attività, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici. Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria. L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono tenuti ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

IL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO DEVE ESSERE MUNITO DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE, LA DATA DELL'ASSUNZIONE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO. I

lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni. Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RUP tratterà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il DEC/RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/2010.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 32 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

L'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio del Responsabile di Cantiere; ove non abbia in tale luogo uffici propri, potrà avvalersi come domicilio dello studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto d'appalto sono fatte dal DEC o dal RUP dell'Amministrazione, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio (Responsabile di Cantiere) oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto.

L'elezione del domicilio dovrà avvenire in forma scritta da consegnarsi al DEC contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

ART. 7.2 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'impresa aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dall'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 1 al presente Capitolato).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettera a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'impresa si impegna:

1. a sottoscrivere congiuntamente al committente ed al datore di lavoro della sede di lavoro, il DUVRI - documento unico di valutazione del rischio di interferenza, di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono quelli dell'Allegato 2) al presente Capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenza potenzialmente presenti in alcune località oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli;
2. inoltre nel caso di attività in ambienti di lavoro (cortili scolastici, cortili di magazzini comunali, ecc...) ad effettuare sopralluogo presso nelle suddette località congiuntamente al Responsabile della sede, nonché a partecipare alla riunione di cooperazione e coordinamento e a sottoscrivere il relativo verbale.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali rischi di interferenza non previsti e non descritti nel citato Allegato 2), conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione di attività nelle sedi comunali, altri appalti in corso durante e nei luoghi di esecuzione delle prestazioni, viabilità stradale compresa), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro delle sedi in cui si svolge la prestazione, in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare ed applicare, in corso di esecuzione della prestazione nelle località che risulta sedi di lavoro di terzi, tutte le misure individuate dai datori di lavoro delle suddette sedi, finalizzate ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza ed a garantire la sicurezza del personale o degli eventuali utenti. I rischi specifici presenti nelle suddette sedi sono valutati nell'apposito documento di valutazione del rischio predisposto dal datore di lavoro competente; il medesimo documento è consultabile previa richiesta al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 33 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Si richiede che l'Impresa prima dell'inizio delle operazioni fornisca documentazione comprovante gli obblighi di legge in merito all'omologazione di sicurezza degli apparecchi di sollevamento (primo attestato e rinnovi successivi); in caso di mezzi a noleggio si richiede che sia comunque prodotta richiedendola al fornitore.

ART. 7.3 - MEZZI D'OPERA - ATTREZZATURE , MEZZI DI TRASPORTO, OPERAI

Si richiama in merito quanto disposto all'art. 7 del "Capitolato della Città di Torino per l'appalto delle imprese di ordinario mantenimento e di sistemazione del suolo pubblico – vie, strade, piazze, corsi, luoghi di passeggio e siti pubblici della Città, dei sobborghi, della collina compresi i parchi e giardini" (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 3/12/1951, Pref. 2.2.1952 Div. 4 n. 5040) precisando che i magazzini potranno anche essere ubicati fuori del confine del territorio cittadino, ma ad una distanza da questo, da misurarsi lungo le normali strade di collegamento, non superiori a km 15.

Quanto sopra, avuto riguardo agli obblighi particolari che incombono alle imprese in dipendenza di quanto richiesto dal presente Capitolato.

Le ditte aggiudicatrici dovranno essere in grado di fornire per prestazioni sia in economia, sia a misura, ed entro le 24 ore dalla richiesta, i seguenti mezzi d'opera ed attrezzature, efficienti e dotati di personale per la loro guida, senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri lavori, servizi e forniture, anche se appaltati per conto della Città di Torino.

Mezzi d'opera – attrezzature

Liquerogatrice idonea a spargere soluzioni anticrittogamiche e/o insetticidi	n.	3
Autocarro dotato di sovrasponde e di gru idraulica di portata almeno ql. 4	n.	3
Motosega a catena non inferiore a cm. 45	n.	9
Motosega a sbraccio	n.	4
Soffiatore spalleggiato	n.	3
Autocarro o trattore (omologati ISPESL) dotati di braccio idraulico per il sollevamento di un Cestello o di una piattaforma porta operatore di altezza pari a quella delle alberate presenti	n.	3
Cippatrice per ogni squadra operativa	n.	2
Carotatrice o fresa per la rimozione delle ceppaie	n.	1
Mini escavatore, minimo HP20	n.	1
Escavatore con benna frontale da cm 0,500	n.	1
Pala meccanica cingolata o gommata (HP 50 - 100)	n.	1

Dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi) e squadre operative indipendenti, che dovranno essere presenti in contemporanea riferite agli interventi specifici di ogni singolo lotto e che quindi dovranno essere coerenti con quanto eventualmente indicato nel progetto tecnico relativo alla conduzione del servizio di cui all'articolo 5.1 del presente capitolato:

Dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi):	n. 9
Dotazione di squadre operative indipendenti riferite agli interventi specifici di ogni singolo lotto:	n. 3

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 34 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, a proprie cure e spese, le caratteristiche tecniche delle attrezzature meccaniche messe a disposizione per l'effettuazione del servizio, la distanza del magazzino di deposito attrezzature dal confine della città, la capacità operativa delle maestranze impiegate, ecc.

ART. 7.4 - PROCEDURE PER LA CONDUZIONE DEI SERVIZI

ART. 7.4.1 - Consegna e conduzione dei servizi

L'affidamento decorre dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'ordinazione costituisce l'impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il servizio viene consegnato, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, con la redazione di apposito Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, in doppio esemplare firmato dal DEC, dal RUP e dall'Appaltatore, entro 45 giorni dalla stipula del contratto redatto dal Servizio Centrale Contratti e Appalti; copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

Ferme restando le competenze e responsabilità attribuite dalla Legge, la conduzione del cantiere è assunta dal Responsabile di Cantiere.

Tutte le prestazioni devono essere eseguite secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni del DEC in modo che rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato, nonché alle norme e prescrizioni in vigore.

L'esecuzione della prestazione deve essere coordinata secondo le prescrizioni del DEC. L'Appaltatore, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale, stabilito dal DEC nell'ordinativo. Il DEC potrà però, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nell'esecuzione senza che per questo l'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'Appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dal DEC.

La contabilizzazione del servizio avverrà a misura, con le modalità previste dal presente Capitolato. La contabilizzazione a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi del relativo lotto al netto del ribasso contrattuale.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i documenti contabili redatti (SAL, vedi modello MOS VPGE 01, allegato C), il DEC procede alle misure in presenza di due testimoni.

Per i servizi e le forniture da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni dettate dal RUP.

L'appaltatore dovrà sottoporre di volta in volta al DEC i campioni dei materiali e delle forniture che intende impiegare, corredati ove necessario di scheda tecnica che assicuri le specifiche caratteristiche descritte nel presente Capitolato e suoi allegati. L'Appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali fatte salve le prescrizioni e specifiche contenute nel presente Capitolato e suoi allegati. Verificandosi difetti di costruzione o la presunzione della loro esistenza il DEC potrà respingere i materiali con motivazione scritta alla Ditta appaltatrice.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 35 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

ART. 7.4.2 - Disposizioni sull'ordine e sulla durata dei servizi

Tutti i servizi da eseguirsi, sia dentro che fuori dal territorio cittadino, saranno di norma eseguiti in seguito a **regolari ordinativi** rilasciati dal DEC, corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

Il DEC avrà la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenesse opportuno, un termine di ultimazione dei servizi o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

Le Imprese dovranno iniziare quanto ordinato entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione; le prestazioni dovranno essere condotte impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alle prescrizioni del DEC.

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi e delle forniture potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto.

In tali eventualità, come durante il Turno di Servizio, l'intervento dell'Impresa dovrà essere immediato, anche di notte a tal fine l'Impresa dovrà disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci, sempre reperibili, nonché di una adeguata scorta di materiali per l'impiego immediato.

L'impresa non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione delle prestazioni ordinate.

ART. 7.4.3 - Controlli qualitativi e quantitativi sull'esecuzione dei servizi – soggetti abilitati e modalità di effettuazione

La Civica Amministrazione provvederà a verificare, a proprie cure e spese, la modalità di esecuzione del servizio.

I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

I controlli qualitativi e quantitativi, nonché l'accertamento delle inosservanze, violazioni, danneggiamenti o negligenze in genere a carico dell'appaltatore sono effettuati dal DEC e dal RUP, coadiuvati eventualmente dagli ATT, secondo le modalità di seguito specificate; le risultanze verranno comunicate alla Ditta appaltatrice tramite O.d.S.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali, ai sensi degli artt. 312 e sgg. del DPR 207/2010; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Ogni cantiere viene visionato almeno una volta a settimana. Ogni volta che si reca in un cantiere, il DEC o l'ATT verifica la qualità della prestazione rispetto alle prescrizioni tecniche previste nel capitolato e alle eventuali indicazioni fornite dal DEC e alle regole di buona pratica agronomica, nonché la quantità della prestazione. In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Con periodicità quindicinale e comunque al termine di ogni intervento ordinato viene compilata e firmata dall'ATT e dal DEC, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, la Scheda di Conformità (MOS VPGE 04) che verifica la conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali (fac-simile allegato B) al presente capitolato).

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 36 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta elettronica certificata, di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

In caso di difformità del servizio rispetto a quanto richiesto, si procederà all'applicazione delle penali di cui all'art. 8 ed eventualmente alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni.

In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

A conclusione delle prestazioni e in caso di verifica positiva, il DEC emette il Certificato di Verifica di Conformità ai sensi dell'art. 322 del DPR 207/2010. Successivamente all'emissione del certificato di Verifica di conformità, si procederà alla liquidazione del saldo delle prestazioni, nei modi e termini di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità della prestazione o di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per il servizio espletato e per i materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni cagionati.

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante o da terzi a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

L'Impresa appaltatrice è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso del servizio, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Qualora si verificano danni ai servizi causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al DEC, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Eventuali gravi danneggiamenti prodotti alle essenze arboree, alle aree verdi od all'arredo prodotti nel corso delle lavorazioni saranno sanzionabili a norma dell'articolo 8 del presente Capitolato nonché, se del caso, a norma del "Regolamento del Verde Pubblico e Privato" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 n. mecc. 200510310/046 esecutiva in data 20 marzo 2006 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 novembre 2009 (mecc. 2009 03017/046) esecutiva dal 30 novembre 2009.

Ad insindacabile giudizio del DEC potrà essere applicata la sanzione amministrativa accessoria del ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese dell'appaltatore, secondo quanto riportato nelle Regolamentazioni di cui al paragrafo precedente.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 37 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

ART. 7.4.4 – Verifica della performance di qualità

Le attività relative alla manutenzione del verde pubblico sono inserite nel "Progetto Qualità" del Comune di Torino per i servizi erogati agli utenti. Il Sistema di gestione qualità per i servizi erogati è conforme alla norma UNI EN ISO 9001. Per informazioni vedere al seguente indirizzo web: <http://www.comune.torino.it/progettoqualita/>.

Gli impegni di qualità dei servizi per la manutenzione del patrimonio arboreo aventi rilevanza per il presente appalto sono attualmente i seguenti:

STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO			PERFORMANCE QUALITA'		
	Prestazione	Caratteristica del servizio	livello qualità programmato unità misura	Indicatore	valore soglia base anno
1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PATRIMONIO ARBOREO	rispetto del programma degli interventi annuali	esecuzione degli interventi programmati	interventi programmati ed eseguiti/interventi programmati	85%
2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PATRIMONIO ARBOREO	conformità degli interventi manutentivi appaltati	giudizio "conforme" in tutti i parametri rilevati nelle "schede di rilevazione della conformità delle attività" alle prescrizioni del capitolato d'appalto	numero schede come da std/numero schede totali	95%
3	MESSA A DIMORA ALBERI	mantenimento del patrimonio arboreo della città	sopravvivenza a 12 mesi (valutazione primaverile / autunnale) delle piante messe a dimora	numero alberi attecchiti / numero alberi piantati dal Servizio	90%
4	MONITORAGGIO DI STABILITA'	controlli di stabilità delle alberate	abbattimento alberi classificati in classe D (rischio di schianto) entro 45 gg dalla comunicazione della classe di rischio da parte dei professionisti esterni incaricati	nr. di abbattimenti come da std/nr piante classificate in classe D	95%

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 38 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

La Stazione Appaltante si riserva di applicare le “*Linee guida per la gestione della qualità delle forniture di beni e servizi*” elaborate dal Servizio Qualità del Comune di Torino e pubblicate sul sito della Città: http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/procedure/ILSer_QMSC_03_Gestione_della_qualita_delle_forniture.pdf . A tale proposito sarà valutato un livello di performance di qualità dei fornitori aggiudicatari del presente appalto pari a quello indicato nella tabella sopraindicata (o sue successive modificazioni).

ART. 8 - PENALITÀ, CONTROVERSIE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ove si verificano inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010. Le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle non conformità.

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

- a) mancato inizio del servizio nel giorno prescritto dall'Ordinativo;
- b) mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione nell'Ordinativo;
- c) mancanza del numero minimo di operai o mezzi d'opera o squadre operative richiesti dal presente Capitolato;
- d) insufficiente qualità del servizio reso, verificato dal DEC e attestato dal RUP in base a quanto indicato all'art. 7.4.3 del presente Capitolato;
- e) danni prodotti agli alberi, alle aree prative, od all'arredo in genere;
- f) insufficiente conduzione del cantiere (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni, mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza);
- g) mancata estrazione delle ceppaie entro 30 giorni dall'abbattimento.
- h) Mancato rispetto modalità di smaltimento di cui al progetto tecnico presentato articolo 5.1.

Le suddette ipotesi sono elencate a titolo meramente indicativo e non esaustivo.

Per inosservanza dei termini di esecuzione di cui al punto a) ed al punto b), la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

Le penali vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione dei documenti finali ad avvenuta ultimazione dei servizi, ai sensi dell'art.10, preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento danni materiali e morali.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno trattate secondo le procedure del Codice Civile art. 1456, a tutto rischio e danno della ditta appaltatrice, per mancata esecuzione del servizio o per gravi difetti nell'effettuazione dei servizi richiesti, ovvero per l'utilizzazione di materiali diversi da quelli richiesti nel presente Capitolato.

ART. 8.1 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 39 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Il DEC, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente delle obbligazioni del contratto invia al Responsabile di Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile di Procedimento acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Il DEC può altresì assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 giorni, per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatto salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui all'articolo precedente.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore o da 2 testimoni e lo trasmette al Responsabile del Procedimento; che qualora permanga l'inadempimento, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità di cui sopra, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) quando il ritardo nell'esecuzione del servizio supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) nel caso di subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro, assicurazioni obbligatorie del personale e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) **Nel caso previsto dall'art. 6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del DURC negativo);**
- g) Nel caso di perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione delle prestazioni, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- h) In caso di indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti ed indifferibili" non programmabili (attivazione del Pronto intervento) e richiesti dal DEC con particolare O.d.S;

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 125, comma 10 lettera a) D. Lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art.138 e 140 medesimo D. Lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di risarcimento danni.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate.

ART. 9 - ONERI SMALTIMENTO RIFIUTI

Gli oneri di smaltimento sono a totale carico dell'appaltatore, nel rispetto delle condizioni vigenti.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 40 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Per il trattamento dei rifiuti, provenienti dai cantieri oggetto dell'appalto, l'impresa dovrà provvedere a sua cura e spese a smaltirli presso le discariche autorizzate, senza godere di alcuna tariffa agevolata e considerando tra i propri oneri anche le caratterizzazioni ed il trasporto in discarica.

Dovrà essere osservata la raccolta differenziata per quanto oggettivamente possibile e fattibile, di carta e cartoni, legnami, plastica e ferrosi da raccogliere separatamente in appositi contenitori per il conferimento.

Si precisa che il produttore dei rifiuti (l'impresa esecutrice del servizio) ha l'obbligo di affidare gli stessi a soggetti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi assicurandosi che il soggetto trasportatore sia iscritto alla categoria idonea. In alternativa il trasporto può essere effettuato dalle stesse imprese produttrici dei rifiuti, se non pericolosi, in modo autonomo previa richiesta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto conto proprio.

Nell'eventualità vengano rinvenuti rifiuti ingombranti, inquinanti o pericolosi dovrà essere segnalato il caso al DEC mediante avviso scritto (anche via fax) riportante: luogo, ora, operatore, caratteristiche rifiuto, modalità rimozione, discarica di conferimento, eventuale richiesta d'intervento A.M.I.A.T.

Le ramaglie di risulta con diametro fino a 25 cm dovranno essere smaltite a cura dell'Impresa aggiudicataria nel rispetto del progetto tecnico presentato in fase di gara (ai sensi art. 5.1 del presente capitolato); le ramaglie oltre 25 cm di diametro e i tronchi dovranno essere conferite in carichi omogenei presso il Magazzino Comunale di Corso Casale 354/A in Torino o presso centri di smaltimento autorizzati previa autorizzazione del DEC.

Le ceppaie dovranno essere smaltite presso centri autorizzati sempre a carico dell'appaltatore.

Nel mancato rispetto di quanto sopra gli oneri saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria e sarà cura dell'Amministrazione applicare le previste penali.

Il DEC potrà effettuare verifiche e controlli sul campo, a campione, per accertare la corretta applicazione delle procedure suddette.

Vige l'obbligo dell'impresa aggiudicataria di comunicare trimestralmente al DEC i quantitativi smaltiti.

ART. 10 – ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'ultimazione del servizio, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata per iscritto al DEC, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio e accertamenti e, in caso di verifica positiva, rilascia Certificato di verifica di conformità, ai sensi dell'art. 322 del DPR 207/2010.

ART. 11 – PREZZI E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Alle singole prestazioni si applicheranno i prezzi di cui all'art. 2.

Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire prestazioni e forniture per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti negli Elenchi Prezzi della Regione Piemonte vigenti alla data dell'appalto; in difetto i prezzi da utilizzarsi dovranno essere formulati secondo quanto previsto dall'art. 163 del DPR 207/2010.

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui agli artt. 115 e 89 - D.Lgs. 163/2006.

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio descritto negli allegati relativi al presente appalto, è costituito dall'importo a base di gara al netto del ribasso offerto.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 41 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

ART. 12 - ONERI APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente Capitolato, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme. In ogni caso s'intendono compresi nell'appalto, e perciò a carico dell'appaltatore, gli oneri sottoelencati:

- a) l'impianto cantiere, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quant'altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del servizio;
- d) l'allestimento dei cantieri stradali nel rispetto delle normative vigenti;
- e) gli oneri per passaggi, occupazioni temporanee e i risarcimenti di danni per l'abbattimento non ordinato ovvero il danneggiamento di alberi, o per depositi od estrazioni di materiali;
- f) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del **D. Lgs 81/2008 e s.m.i., TU sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il Responsabile di Cantiere.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'impresa dovrà provvedere a propria cura e spese a recintare, ove occorra, in accordo con il DEC, tutte le aree di lavorazione con pannelli o transenne metalliche grigliate aventi dimensioni e tipologie concordate con il DEC. Le aree dovranno essere delimitate inoltre secondo quanto previsto dalle normative per la sicurezza sul lavoro e dal Codice della Strada (C.d.S.).

All'interno del cantiere salvo espressa autorizzazione del DEC non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni che dovranno invece sempre essere giornalmente allontanati o depositati in idoneo contenitore per il successivo allontanamento.

In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.

L'impresa inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese ad installare tutta la cartellonistica viabile e di sicurezza e, per lavorazioni che comportino una durata superiore a 3 gg., un cartello di cantiere con riportati l'oggetto del servizio, nominativo dell'impresa, la durata delle attività e quant'altro previsto dal C.d.S.

Il DEC si riserva di attuare servizi di controllo e sorveglianza relativamente a quanto descritto nel presente articolo.

L'impresa sarà tenuta a dare tutte le informazioni e i chiarimenti possibili al personale autorizzato dal DEC alla sorveglianza suddetta.

ART. 13 - VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga il 25% (venticinqueper cento) dell'importo contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

Il pagamento delle fatture di acconto sarà subordinato alla sottoscrizione del DEC e del RUP della contabilità e delle schede di conformità (allegato B) che attestano l'esecuzione del servizio relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono, dando atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 42 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: YF57MZ
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata)** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 43 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

ART. 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, l'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori, una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 15 – SUBAPPALTO ART. 118 D.Lgs. 163/2006

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e smi.

I concorrenti nell'istanza dovranno indicare le parti del servizio che intendono eventualmente affidare in subappalto.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione Civica è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto o di parte di esso. Il subappalto senza il consenso, o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di rescindere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Previo autorizzazione dell'Amministrazione Civica e nel rispetto dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le parti del servizio che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle norme vigenti. Il valore complessivo dei servizi subappaltabili non può superare il 30% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione Civica non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori. Pertanto l'appaltatore è tenuto all'obbligo previsto in tale ipotesi di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

L'Appaltatore è considerato responsabile in solido con il subappaltatore, nell'osservanza del trattamento economico nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché del rispetto di tutte le normative reggenti l'Appalto. L'Appaltatore è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato nei confronti della Amministrazione Civica, stazione appaltante.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 44 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 n. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 11 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

ART. 16 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati in quanto applicabili ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi oggetto del presente Capitolato.

In particolare:

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio;

2. E' altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative. Le gravi o ripetute violazioni di quanto previsto **D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e s.m.i.**, da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno;

7. L'appaltatore è altresì soggetto alle norme del "Capitolato per l'appalto delle Imprese di ordinario mantenimento e di sistemazione del suolo pubblico – vie, strade, piazze, corsi, luoghi di passeggio e siti pubblici della Città, dei sobborghi, della collina, compresi i parchi e giardini" (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 3/12/1951, Pref. 2.2.1952 Div. 4 n. 5040) e alle norme del "Capitolato Generale di condizioni per gli appalti municipali" (approvato con D.C.C. del 6/7/1964 pref. Div.4° n. 6280/9144), per le parti non disciplinate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o comunque con queste non in contrasto.

Per le specifiche norme tecniche l'appaltatore è soggetto all'osservanza delle seguenti norme e regolamenti:

- **D.lgs. 81/2008 e s.m.i., T.U. sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;**
- Regolamento del Verde Pubblico e Privato (n. 317, approvato con D.C.C. in data 6 marzo 2006, esecutiva il 20 marzo 2006 e s.m.i.);
- Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico (n. 318, approvato con D.C.C. mecc. 2005 12129/126 in data 6 marzo 2006, esecutiva dal 19 giugno 2006);
- "Indicazioni per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi degli art. 185 e 186 del D. Lgs 152/2006" approvato con delibera G.C. del 3 novembre 2009 mecc. 2009 07137/126, esecutiva dal 20 novembre 2009;
- Art. 41/bis "Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo" Legge 98/2013
- Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale per i boschi e i terreni sottoposti a vincolo nella Provincia di Torino;
- D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";
- Legge 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 45 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

- D.M. 29 febbraio 2012 "Lotta Obbligatoria al Cancro Colorato del Platano";
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i.;
- D.P.R. 16 Dicembre 1992, N. 495 "Regolamento di esecuzione e attuazione del codice della strada" e s.m.i..

Le norme e gli altri documenti di cui sopra s'intendono espressamente richiamati e sottoscritti anche se di fatto non allegati e comunque l'Appaltatore dichiara di conoscerli perfettamente.

ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali.
Come specificato al precedente articolo 13 l'Amministrazione procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'erario.

ART. 18 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa. In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto s'intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, a seconda dei casi, si applicano i commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino e del 1° comma dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 D. Lgs. 163/2006 e smi.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei Contratti succitato, le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata all'Amministrazione. In ogni caso e ad ogni effetto la cessione decorre dalla data dell'intervenuta approvazione da parte dell'Amministrazione. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 20 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle controversie, il Foro competente è quello di Torino.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 02/03/2016
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VIALI ALBERATI	Revisione 0
	Pagina 46 di 46
(Det. Dir. n. 18 del 02 marzo 2016 n. mecc. 201601010/046)	APPROVATO

Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott.ssa Claudia BERTOLOTTA

Sono Direttori dell'Esecuzione del contratto per i singoli lotti:

- Lotto 1: Funzionario Tecnico in P.O. P.a. Fulvio Moretti
- Lotto 2: Funzionario Tecnico in P.O. P.a. Fulvio Moretti
- Lotto 3: Funzionario Tecnico in P.O. Dott. Gianmichele Cirulli
- Lotto 4: Funzionario Tecnico in P.O. Dott. Gianmichele Cirulli

Allegati tecnici:

- Allegato A – Prescrizioni Tecniche
- Allegato B - Scheda di conformità (MOS VPGE 04)
- Allegato C – SAL (MOS VPGE 01)

- Allegato 1 - Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i
- Allegato 2 – DUVRI